

## BIMOD MD

**BITUME MODIFICATO MEDIUM  
PER APPLICAZIONI STRADALI**Tipo: **PMB 45-80/65**

D.O.P. di riferimento: n° 5

**IDENTIFICAZIONE PRODOTTO E SOCIETA'**

Numero certificato FPC: CPR - 563

Anno di affissione marcatura: **2012**Produttore: **PERRETTI PETROLI S.p.a.** - V.le Marconi, 90 - 85100 POTENZA (PZ)Sito produttivo: **Stabilimento di Taranto** - Via per Statte Km 5 - 74100 TARANTO (TA)

Questo prodotto è consigliato per il confezionamento di conglomerati bituminosi di base o binder ed usura chiusi

**PROPRIETA' FISICHE (EN 14023)**

Proprietà	Metodo	Unità di misura	Specifiche	Valori indicativi	Classe
Penetrazione a 25°C	EN 1426	1/10 mm	45/80	51	4
Punto di rammollimento Palla e Anello	EN 1427	°C	≥ 60	67	5
Ritorno elastico	EN 13398	%	> 60	62	4
Coesione	EN 13589	J/cm <sup>2</sup>	≥ 3 a 5°C		2

<b>Stabilità allo stoccaggio (3 giorni a 180°C)</b>	EN 13399				
Differenza di penetrazione testa/coda	EN 1426	1/10 mm	< 9		2
Differenza di rammollimento testa/coda	EN 1427	°C	< 5	70/70	2

**TEMPERATURE**

Stoccaggio per 1 giorno	160°C
Stoccaggio prolungato	130°C
Impasto bitume-inerti	140°C - 160°C
Compattazione	≥ 140°C

**RACCOMANDAZIONI**

In caso di lavori a distanza superiore ai 40 Km dall'impianto, o con temperature non ideali, occorre coprire il carico con teloni. Il conglomerato, una volta steso, va rullato prontamente.

La stesa del conglomerato bituminoso **NON** va effettuata in caso di pioggia e con temperature inferiori ai 15°C

In caso di stoccaggio prolungato, il prodotto **NON** deve mai raggiungere o superare la temperatura di 180°C, pena il deterioramento dello stesso, per questo la temperatura dell'olio diatermico del sistema di riscaldamento dello stoccaggio **NON** deve mai superare i 190°C

**CAMPIONAMENTO**

I valori dichiarati sono rilevabili su campioni omogenei prelevati in contraddittorio alla consegna, secondo quanto prescritto nella normativa EN 58 e preparati per le analisi secondo quanto indicato dalla normativa EN 12594

**NOTE**

I **valori indicativi** sono dei valori medi di riferimento del prodotto, desunti dai certificati ITT, che possono variare entro i valori ammessi dalle specifiche

Taranto, 03/10/2017